



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIASERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01250596012696 del 23/12/2025, come da dichiarazione rilasciata in data 23/12/2025

Risposta a PEC del 23/12/2025

Rif. AdB n. 34966 del 24/12/2025

Protocollo n. 12250 del 23/04/2026IBVI 5 Srl
*ibvi5srl@pec.it*Dipartimento regionale dell'Energia e
dei Servizi di Pubblica Utilità
Servizio S.03 Autorizzazioni Infrastrutture
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

Comune di Castel di Iudica
*affarigenerali@pec.comunecasteldiudica.it*Comune di Ramacca
*postmaster@pec.comunediramacca.it*On. Presidente della Regione Siciliana
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
*SEDE*Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
*SEDE***OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di IBVI 5 SRL – Lavori nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca*****

- **Lavori:** Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 231,599 MWp, denominato "Castel di Iudica 2", comprese le opere di connessione alla RTN, ricadente nei Comuni di Castel di Iudica (CT) e Ramacca (CT).
- **Ditta:** IBVI 5 S.r.l., con sede in Viale Amedeo Duca D'Aosta 76 - 39100 Bolzano - C.F./P.IVA: 03022310217.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la PEC del 23/12/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 34966 in data 24/12/2025, con la quale la ditta IBVI 5 SRL ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica (Parere idraulico) per i lavori di cui in oggetto, in riscontro della richiesta integrazioni di questa AdB prot. n. 25056 del 22/09/2025, nel contesto dell'acquisizione del parere di competenza nell'istanza di Autorizzazione Unica nell'ambito della CdS decisoria, dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 10865 del 09/04/2025;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con la nota a riferimento;

CONSIDERATO che:

- il progetto riguarda la realizzazione dell'**impianto fotovoltaico** denominato “CASTEL DI IUDICA 2” con potenza di circa 217,060 MWp da realizzare nei comuni di Castel di Iudica e Ramacca, in provincia di Catania; l'impianto occuperà aree agricole poste ad Est del centro abitato di Castel di Iudica ed è ubicato, principalmente, nel comune di **Castel di Iudica**, ed in parte nel comune di **Ramacca** che è interessato dalle opere di connessione alla RTN;
- l'impianto fotovoltaico occuperà aree, attualmente a destinazione agricola e saranno interessate le seguenti aree: * area Nord - Masseria Truglio, Masseria Ingalbhone e Masseria Cosentino; * area Est - località Casa Parlato e Casa Alessandri; * area Ovest - località Rocco Colomba; * area Sud - area limitrofa a località Borgo Franchetto, area nei pressi della Masseria Ninfa, area vicino alla Masseria Quattro Finaite;
- la potenza richiesta in immissione per l'impianto fotovoltaico (STMG rilasciata da TERNA S.p.A.) è pari a 200 MW. È previsto il collegamento elettrico alla rete di alta tensione a 150 kV di TERNA, mediante la **realizzazione di un elettrodotto** in antenna a 150 kV, connesso alla sezione a 150 kV di una **nuova stazione di condivisione**; da quest'ultima il collegamento proseguirà verso la nuova stazione elettrica (SE) RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla futura linea RTN a 380 kV “Chiaromonte Gulfi-Ciminna”;

- la connessione avverrà mediante **elettrodotta in cavo interrato** a 150 kV, della lunghezza di circa 14 km, che collegherà la stazione di utenza alla nuova stazione di condivisione situata nel comune di Ramacca, da qui partirà un ulteriore elettrodotta interrato AT a 150kV per il collegamento con la nuova stazione di rete Terna 380/150 kV;
- la stazione di utenza sarà ubicata a circa 4 km ad Est del centro abitato di Castel di Iudica, ad essa confluiranno i cavi a 33 kV provenienti dalle aree di impianto sopra descritte;
- é stato redatto lo studio per garantire il principio di invarianza idraulica nel rispetto del DDG 102 del 23/06/2021, realizzato attraverso vasche di laminazione collegate ad un pozzetto di scarico da cui parte il canale di scarico che convoglierà le acque laminate in alveo, in corrispondenza del quale, per la protezione, si prevede la posa sul fondo di materassi tipo Reno e di gabbionate lungo le sponde; così come l'elettrodotta di connessione anche l'immissione di portate idriche negli alvei e la realizzazione delle relative opere di scarico, previste in progetto, interferendo con il reticolo idrografico necessitano del rilascio del presente parere;
- i lavori, in particolare quelli di connessione, interferiscono con diversi corsi d'acqua, per attraversamento in TOC, secondo l'elenco fornito dalla ditta e qui di seguito sintetizzato:

Scheda attraversamenti corsi d'acqua						
	Comune	Catastale		Localizzazione in ETRS89/UTM zone 33N (EPSG:25833)		Lunghezza (m)
		Foglio	Particella	X – est (m)	Y – nord (m)	
1	Castel di Iudica	25	426	475742.1	4151983.39	42
2	Castel di Iudica	15	40	475630.31	4152125.8	45
3	Castel di Iudica	25	407	474641.2	4151786.1	180
4	Castel di Iudica	25	48	474588.61	4151722.53	180
5	Castel di Iudica	25	46	474539.26	4151592.25	34
6	Castel di Iudica	24	33	474036.38	4150912.73	90
7	Castel di Iudica	24	175	473944.59	4150799.74	70
8	Castel di Iudica	24	133	473784.69	4150451.61	75
9	Castel di Iudica	24	133	473873.76	4150254.26	67
10	Castel di Iudica	24	105	474187.29	4149751.52	140
11	Castel di Iudica	24	108	474246.54	4149718.4	140
12	Castel di Iudica	41	42	475636.7	4148467.42	64
13	Castel di Iudica	27	1	475981.27	4150390.95	75
14	Castel di Iudica	42	56	475909.71	4149612.76	35
15	Castel di Iudica	42	1	475845.57	4149218.56	70
16	Castel di Iudica	42	81	475677.6	4148998.25	50
17	Castel di Iudica	42	83	475715.63	4148543.86	58
18	Ramacca	66	111	475769.04	4148418.68	138
19	Ramacca	66	69	476183.76	4148376.23	130
20	Ramacca	58	13	477718.53	4148625.61	83
21	Ramacca	58	14	477971.57	4148753.58	85
22	Ramacca	58	17	478226.54	4148722.92	86
23	Ramacca	60	12	478706.22	4148628.44	70
24	Ramacca	64	118	477186.56	4146754.34	80
25	Ramacca	64	122	478046.26	4146702.29	217
26	Ramacca	64	138	478187.75	4146761.29	217
27	Ramacca	64	131	478587.34	4146918.64	84
28	Castel di Iudica	35	133	470500.77	4147939.89	83
29	Castel di Iudica	35	151	470330.9	4147882.7	60
30	Castel di Iudica	45	32	469968.9	4147681.13	100
31	Castel di Iudica	48	279	469707.18	4147300.74	80
32	Castel di Iudica	48	248	469358.51	4147193.53	153
33	Castel di Iudica	48	141	469292.46	4147175.19	153
34	Castel di Iudica	44	34	468386.5	4146831.46	95
35	Castel di Iudica	45	11	467708.1	4146712.0	70
36	Ramacca	37	266	466423.67	4146559.79	70
37	Ramacca	76	85	465795.89	4146251.51	77
38	Ramacca	76	5	465044.31	4145844.24	102
39	Ramacca	76	11	464069.34	4146638.06	70
40	Ramacca	76	49	463677.11	4147032.94	80

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti; si evidenzia che i lavori interferiscono con corsi d'acqua, per attraversamenti (in TOC) e per immissione di portate idriche e relative opere di scarico;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che l'intervento è individuato all'interno dell'area PAI del *Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)*, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, e i lavori non ricadono in aree perimetrate nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei corsi d'acqua riportati in elenco che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali, o su aree ad oggi non intestate al demanio.

RILASCIA

alla società *IBVI 5 Srl*, in oggetto meglio specificato,

“parere idraulico favorevole” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con la **prescrizione** che dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, ai sensi del D.S.G. 187 del 23/06/2022 (AIU), il progetto esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare, corredato della documentazione e dalle seguenti **prescrizioni e raccomandazioni**:

- indicazione delle modalità per la risoluzione di tutte le interferenze con il reticolo idrografico per la realizzazione delle opere previste;
- dovrà essere sempre garantito il rispetto delle distanze minime dai corsi d'acqua prevista dall'art. 96, lett. f), del R.D. n.523/1904;
- per interventi di attraversamenti di corsi d'acqua con scavo e/o in subalveo con tecniche no-dig (o TOC), dovrà essere verificato il livello di ricoprimento delle infrastrutture interferenti avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore;
- per ogni interferenza delle opere con il reticolo idrografico, dovrà essere indicata, nell'istanza, oltre il comune, i dati catastali, le coordinate, la lunghezza/superficie dell'interferenza, anche la denominazione del corso d'acqua (ove presente);
- dovrà essere verificato se l'interferenza si effettua con un corso d'acqua appartenente al demanio idrico o se avviene su corso d'acqua non intestate al demanio e, quanto verificato, dovrà essere indicato nell'istanza di Nulla Osta Idraulico; tale verifica dovrà essere supportata da cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria con evidenziata l'area dell'intervento opportunamente georeferenziata e con l'individuazione del corso d'acqua interessato dall'intervento o prossimo a questo, indicandone la corretta denominazione così come riportato nell'elenco delle acque Pubbliche e/o sulla CTR e/o sulle planimetrie catastali (riportare riferimenti catastali delle aree limitrofe per una esatta individuazione);
- dovranno essere effettuate, per tutte le interferenze degli scarichi in corsi d'acqua (non indicati puntualmente nel progetto definitivo), previsti a valle delle vasche di laminazione predisposte per il **rispetto del principio di invarianza idraulica** ai sensi del DDG n. 102 del 23/06/2021, le stesse verifiche e indicazioni di cui al punto precedente; inoltre, per le opere finalizzate ad evitare fenomeni erosivi in corrispondenza del punto di scarico, attraverso la realizzazione di una protezione dell'alveo con gabbioni e materassi, dovranno essere localizzate catastalmente e geograficamente, rappresentate con piante e profili ad adeguata scala, e dovrà essere garantito di non peggiorare le condizioni idrauliche *ante aperam* del corso d'acqua.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamenti di elettrodotti in TOC e utilizzo del corso d'acqua come corpo ricettore di acque di scarico.

Per tale motivo, la fase del progetto esecutivo, per i lavori di che trattasi è subordinata all'avvenuta presentazione dell'istanza del Nulla Osta Idraulico (AIU) e di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo